

## Andamento dei residui attivi

	<i>entrate correnti</i>	<i>entrate in c/capitale</i>	<i>entrate per partite di giro</i>	<b>totali</b>
Residui al 1°/1/2006	15.447.638	90.082.828	2.018.429	<b>107.548.895</b>
riscossioni nell'anno	7.810.427	21.731.790	-371.971	<b>29.170.246</b>
variazioni	-42.049	36.062	-2.507	<b>-8.494</b>
residui al 31-12-2006	7.596.160	68.386.100	1.643.952	<b>77.626.212</b>
residui dell'esercizio	11.080.492	38.136.234	2.088.912	<b>51.305.638</b>
<b>Totale residui</b>	<b>18.676.652</b>	<b>106.522.334</b>	<b>3.732.864</b>	<b>128.931.850</b>
Residui al 1°/1/2007	18.676.654	106.523.333	3.732.863	<b>128.932.850</b>
riscossioni nell'anno	12.425.185	38.605.905	-2.049.402	<b>48.981.688</b>
variazioni	-540.592	-21.458	315.628	<b>-246.422</b>
residui al 31-12-2007	5.710.877	66.652.853	1.999.089	<b>74.362.819</b>
residui dell'esercizio	10.651.675	19.068.907	1.610.155	<b>31.330.737</b>
<b>Totale residui</b>	<b>16.362.552</b>	<b>85.721.760</b>	<b>3.609.244</b>	<b>105.693.556</b>
Residui al 1°/1/2008	16.362.552	85.721.760	3.609.244	<b>105.693.556</b>
riscossioni nell'anno	10.943.128	9.429.655	649.942	<b>21.022.725</b>
variazioni	402.797	-867.558	-1.016.573	<b>-1.481.334</b>
residui al 31-12-2008	5.822.221	75.424.546	1.942.729	<b>83.189.496</b>
residui dell'esercizio	11.798.684	22.149.251	629.176	<b>34.577.111</b>
<b>Totale residui</b>	<b>17.620.905</b>	<b>97.573.797</b>	<b>2.571.905</b>	<b>117.766.607</b>
Residui al 1°/1/2009	17.620.906	97.573.906	2.571.905	<b>117.766.717</b>
riscossioni nell'anno	10.417.352	28.234.836	-186.447	<b>38.465.741</b>
variazioni	-90.490	-2.544.358	-1.064.362	<b>-3.699.210</b>
residui al 31-12-2009	7.113.064	66.794.604	1.693.990	<b>75.601.658</b>
residui dell'esercizio	15.723.375	67.604.954	423.523	<b>83.751.852</b>
<b>Totale residui</b>	<b>22.836.439</b>	<b>134.399.558</b>	<b>2.117.513</b>	<b>159.353.510</b>

## Andamento dei residui passivi

	<i>spese correnti</i>	<i>spese in c/capitale</i>	<i>spese per partite di giro</i>	<b>totali</b>
Residui al 1°/1/2006	5.188.503	92.068.797	1.140.803	<b>98.398.103</b>
pagamenti nell'anno	-2.842.023	-33.194.987	-728.876	<b>-36.765.886</b>
variazioni	-129.109	377.558	28.658	<b>277.107</b>
residui al 31-12-2006	2.217.369	59.251.369	440.586	<b>61.909.324</b>
residui dell'esercizio	4.943.016	47.033.210	3.366.144	<b>55.342.370</b>
<b>Totale residui</b>	<b>7.160.385</b>	<b>106.284.579</b>	<b>3.806.730</b>	<b>117.251.694</b>
Residui al 1°/1/2007	7.160.385	106.284.578	3.806.731	<b>117.251.694</b>
pagamenti nell'anno	4.135.574	21.399.211	523.818	<b>26.058.603</b>
variazioni	-1.037.154	-7.571.628	-16.934	<b>-8.625.716</b>
residui al 31-12-2007	1.987.657	77.313.739	3.265.979	<b>82.567.375</b>
residui dell'esercizio	3.732.330	24.942.700	1.674.208	<b>30.349.238</b>
<b>Totale residui</b>	<b>5.719.987</b>	<b>102.256.439</b>	<b>4.940.187</b>	<b>112.916.613</b>
Residui al 1°/1/2008	9.452.317	102.256.439	4.940.187	<b>116.648.943</b>
pagamenti nell'anno	3.956.154	28.440.868	3.596.131	<b>35.993.153</b>
variazioni	-251.171	-359.069	-881.500	<b>-1.491.740</b>
residui al 31-12-2008	1.512.662	73.456.502	462.556	<b>75.431.720</b>
residui dell'esercizio	4.075.821	41.738.014	-55.035	<b>45.758.800</b>
<b>Totale residui</b>	<b>5.588.483</b>	<b>115.194.516</b>	<b>407.521</b>	<b>121.190.520</b>
Residui al 1°/1/2009	5.588.485	115.194.517	407.521	<b>121.190.523</b>
pagamenti nell'anno	3.580.114	29.455.625	-199.107	<b>32.836.632</b>
variazioni	-180.007	-5.655.727	-307.279	<b>-6.143.013</b>
residui al 31-12-2009	1.828.364	80.083.165	299.349	<b>82.210.878</b>
residui dell'esercizio	4.325.042	91.005.231	706.619	<b>96.036.892</b>
<b>Totale residui</b>	<b>6.153.406</b>	<b>171.088.396</b>	<b>1.005.968</b>	<b>178.247.770</b>

La situazione amministrativa nel 2007 chiude con un avanzo di amministrazione in netto incremento rispetto all'esercizio precedente del 67,0% dovuto principalmente all'incremento del totale delle riscossioni. Anche la situazione di cassa mostra un incremento pari ad euro 31.259.759.

L'avanzo di amministrazione è totalmente disponibile.

La maggior parte dei residui sia attivi che passivi è relativa alla parte capitale rappresentando, rispettivamente, l'81,1% ed il 90,6% del totale dei residui.

La gestione dei residui evidenzia un riduzione di quelli attivi per euro 23.238 migliaia legata soprattutto all'incasso del mutuo relativo al primo rifinanziamento della legge 413/1998 e di quelli passivi di euro 4.355 migliaia il cui importo rimane, tuttavia elevato in quanto direttamente collegato ai pagamenti in conto capitale, connessi agli stati di avanzamento delle opere.

Nel 2008 l'avanzo di amministrazione mostra una flessione del 67,4% dovuto principalmente all'incremento dei pagamenti e dei residui passivi. Anche la situazione di cassa mostra una flessione del 64,5%.

Come per il precedente esercizio, l'avanzo di amministrazione è totalmente disponibile.

La maggior parte dei residui sia attivi che passivi è relativa alla parte capitale rappresentando, rispettivamente, l'82,9% ed il 95,0% del totale dei residui.

La gestione dei residui evidenzia un incremento sia per quelli attivi che passivi, rispettivamente, di euro 12.073.051 e di euro 8.273.907 determinato, principalmente, dall'accertamento in conto capitale dell'utilizzo dei mutui derivanti dal II° rifinanziamento della legge 413/1998 e dal decreto del Ministero dei Trasporti dell'1 agosto 2007 e, per quanto riguarda le uscite, dall'impegno sempre in conto capitale delle opere dagli stessi finanziate.

Nel 2009 l'avanzo di amministrazione mostra una flessione dell'87,2% dovuta, principalmente, all'incremento marcato dei residui passivi (53,0%). La situazione di cassa mostra un incremento del 50,0%.

Come per il precedente esercizio, l'avanzo di amministrazione risulta totalmente disponibile; va peraltro rilevato che il Ministero vigilante ha invitato l'Ente ad indicare nella situazione amministrativa la quota vincolata.

La Corte concorda con tale invito, rilevando che il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, conformemente a quanto previsto dal DPR n. 97 del 2003, prevede espressamente la necessità di tale indicazione.

La maggior parte dei residui sia attivi che passivi è relativa alla parte capitale rappresentando, rispettivamente, l'84,3% ed il 96,0% del totale dei residui.

La gestione dei residui evidenzia un incremento sia per quelli attivi che passivi, rispettivamente, di euro 41.586.901 e di euro 57.057.247 determinato, principalmente, dall'accertamento dell'entrata proveniente dal nuovo contratto di mutuo previsto a valere su risorse proprie, ma non ancora utilizzato e, per quanto riguarda la spesa, all'assunzione degli impegni (in conto capitale) delle corrispondenti somme destinate alle opere infrastrutturali che si realizzano in più esercizi andando ad aumentare la massa dei residui.

#### **7.4 Il conto economico**

Nella tabella che segue vengono riportati i dati del conto economico dei tre esercizi 2007, 2008 e 2009 in esame.

Si precisa che i dati del 2007, in origine rappresentati secondo lo schema del precedente regolamento di amministrazione, sono stati riclassificati dall'ente al fine di renderli omogenei e compatibili con quelli del 2008, esposti secondo lo schema del nuovo Regolamento.

## Conto economico

	2007	2008	2009
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e servizi	1.339.607	1.145.998	939.982
2) Variazioni delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione contrib. competenza dell'esercizio	31.980.934	32.245.972	31.456.618
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>33.320.541</b>	<b>33.391.970</b>	<b>32.396.600</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	117.262	143.538	152.114
7) Per servizi	5.600.025	6.701.632	7.524.115
8) Per godimento di beni di terzi	257.498	440.706	446.457
9) Per il personale	5.972.897	6.054.009	6.856.683
10) Ammortamenti e svalutazioni	4.939.651	7.531.675	11.562.983
14) Oneri diversi di gestione	2.835.730	2.337.591	2.707.742
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>19.723.063</b>	<b>23.209.151</b>	<b>29.250.094</b>
<b>Differenza tra valore e costo della produzione(A-B)</b>	<b>10.182.821</b>	<b>13.597.478</b>	<b>3.146.506</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazione	2.328	3.980	3.217
16) Altri proventi finanziari	119.157	112.585	90.365
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-82	-1.058	-1.356
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>121.403</b>	<b>115.507</b>	<b>92.226</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	1.382.690	620.786	1.144.122
Oneri straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	-184.246	-831.856	-146.107
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione residui	1.539.552	674.717,0	247.099
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione residui	-1.042.990	-20.749	-157.582
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE(E)</b>	<b>1.695.006,0</b>	<b>442.898,0</b>	<b>1.087.532,0</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>15.413.887</b>	<b>10.741.226</b>	<b>4.326.264</b>
<b>Imposte dell'esercizio</b>	<b>326.539</b>	<b>357.535</b>	<b>403.106</b>
<b>Avanzo/Disavanzo economico</b>	<b>15.087.348</b>	<b>10.383.691</b>	<b>3.923.158</b>

Il conto economico 2007 chiude con un avanzo che mostra rispetto all'esercizio precedente un incremento del 98,3%.

I ricavi che sono costituiti dai proventi della gestione del denaro, dai ricavi diversi, dai contributi in conto esercizio, dai recuperi, dai proventi delle tasse portuali e dai proventi patrimoniali, ammontano complessivamente ad euro 3.332.054.

L'importo, come precisato nella relazione del Collegio dei revisori, differisce dal totale delle entrate correnti indicato nel rendiconto finanziario (€ 33.533.716) per - € 213.174 derivanti da: interessi su depositi e IRPEG (- € 117.167), interessi su prestiti (- € 1.396), dividendi (- € 2.327) interessi di mora (- € 594), risconti passivi iniziali (+ € 114.277), risconti passivi finali (- € 205.966).

I costi complessivi ammontano ad euro 19.723.064 esclusa l'IRAP (euro 326.539).

L'Autorità portuale nella nota integrativa ha evidenziato che, in ottemperanza alle precisazioni del Collegio Nazionale Dottori Commercialisti, ha provveduto ad inserire l'IRAP nella voce "Imposte sul reddito" scorporandola dalle altre imposte che sono comprese tra i costi di gestione.

L'importo dei costi, come precisato nella relazione del Collegio dei revisori, differisce dal totale delle uscite correnti indicato nel rendiconto finanziario (€ 1.838.035) per € 4.885.029 derivanti da: trattamento fine rapporto (+ € 316.284), imposte sul reddito (- € 326.539), ammortamenti immobilizzazioni immateriali (+ € 3.760.645), ammortamenti immobilizzazioni materiali (+ € 1.126.732), svalutazione crediti (+ € 52.274), versamento quote TFR a fondi pensione (- € 44.284), altri oneri finanziari (- € 82).

L'esercizio 2008 chiude con un avanzo economico in diminuzione rispetto al precedente esercizio (-31,1%) a causa dell'incremento dei costi della produzione, a fronte di un più modesto incremento dei ricavi. I costi più rilevanti dell'esercizio attengono ai servizi, agli oneri del personale diretti e riflessi, agli ammortamenti e svalutazioni ed agli oneri diversi di gestione, mentre i ricavi sono costituiti, principalmente, dai proventi e canoni demaniali e dalle tasse portuali oltre che dai ricavi diversi.

L'importo dei ricavi diversi, come evidenziato nella relazione del Collegio dei revisori, differisce dal totale delle entrate correnti indicato nel rendiconto finanziario per euro 124.919 derivanti da: interessi su depositi (euro -65.963) e su crediti IRPEG (euro -44.083), interessi su prestiti (euro -2.539), dividendi (euro -3.981), risconti passivi iniziali (euro 205.966), risconti passivi finali (euro -213.755) oltre ad una rettifica di sola Co.Ge (euro -564).

I costi complessivi, come evidenziato nella relazione del Collegio dei revisori, differiscono dal totale delle uscite correnti indicato nel rendiconto finanziario per euro 6.822.807 derivante da trattamento fine rapporto (euro 303.895), imposte sul reddito (euro -357.535), ammortamenti immobilizzazioni immateriali (euro 5.840.592), ammortamenti immobilizzazioni materiali (euro 1.624.957), svalutazione crediti (euro 66.127), oneri vari straordinari (euro -654.260), oneri finanziari (euro -1.058).

L'Autorità portuale, anche in questo esercizio, in ottemperanza alle precisazioni del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri, ha provveduto ad evidenziare nella voce "Imposte sul reddito" l'IRAP (357.535) scorporandola dalle altre imposte che sono comprese nei costi diversi di gestione.

L'esercizio 2009 chiude con un avanzo economico in diminuzione rispetto al precedente esercizio (-62,2%) a causa dell'incremento dei costi della produzione, a fronte del decremento dei ricavi. I costi più rilevanti dell'esercizio attengono ai servizi, agli oneri del personale diretti e riflessi, agli ammortamenti e svalutazioni ed agli oneri diversi di gestione, mentre i ricavi sono costituiti, principalmente, dai proventi e canoni demaniali e dalle tasse portuali oltre che dai ricavi diversi.

L'importo dei ricavi diversi, come evidenziato nella relazione del Collegio dei revisori, differisce dal totale delle entrate correnti indicato nel rendiconto finanziario per euro 14.229 derivanti da: interessi su depositi (euro-55.402) e su crediti IRPEG (euro -32.720), interessi su prestiti (euro -2.242), dividendi (euro -3.217), risconti passivi iniziali (euro 213.755), risconti passivi finali (euro -105.875).

I costi complessivi, come evidenziato nella relazione del Collegio dei revisori, differiscono dal totale delle uscite correnti indicato nel rendiconto finanziario per euro 11.314.983 derivante da trattamento fine rapporto (euro 306.854), imposte sul reddito (euro- 403.106), ammortamenti immobilizzazioni immateriali (euro 9.337.846), ammortamenti immobilizzazioni materiali (euro 2.148.825), svalutazione crediti (euro 76.312), oneri vari straordinari (euro -146.107), oneri finanziari (euro -1.356) rettifica di sola co.ge su costi diversi (euro -4.286).

### **7.5 La situazione patrimoniale**

Nella tabella che segue vengono riportati i dati dello stato patrimoniale dei tre esercizi 2007, 2008 e 2009 in esame.

Si precisa che i dati del 2007, in origine rappresentati secondo lo schema del precedente regolamento di amministrazione, sono stati riclassificati dall'ente al fine di renderli omogenei e compatibili con quelli del 2008, esposti secondo lo schema del nuovo Regolamento.

**Situazione patrimoniale**

	2007	2008	2009
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>			
8) Altre	31.988.128	35.706.568	41.879.826
<b>Totale</b>	<b>31.988.128</b>	<b>35.706.568</b>	<b>41.879.826</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
1) Terreni e fabbricati e opere portuali	19.647.948	24.337.042	39.333.552
2) Impianti e macchinari	3.048.850	3.102.877	3.585.360
3) Attrezzature industriali e commerciali	87.696	3.935.381	3.646.646
4) Automezzi e motomezzi	20.983	17.793	10.997
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	21.561.504	42.952.765	64.888.424
6) Diritti reali di godimento	0	-	-
7) Altri beni	527.052	773.708	917.284
<b>Totale</b>	<b>44.894.033</b>	<b>75.119.566</b>	<b>112.382.263</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione degli importi esigibili entro</b>			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	65.368.782	65.092.142	65.092.142
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti	69.212	171.508	176.451
2) Crediti			
d) verso altri	2.316.175	2.162.938	2.412.264
3) Altri titoli			
4) Crediti finanziari diversi			
<b>Totale</b>	<b>67.754.169</b>	<b>67.426.588</b>	<b>67.680.857</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>144.636.330</b>	<b>178.252.222</b>	<b>221.942.946</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I Rimanenze</b>	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-
<b>II Residui attivi ,con separata indicazione imp. esig.. oltre l'es succ.</b>			
1) Crediti verso utenti , clienti ecc	8.063.455	8.513.952	10.494.546
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	522.740	433.999	460.652
4 )Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
4bis) Crediti tributari			
5) Crediti verso altri	93.834.024	95.862.073	103.758.929
<b>Totale</b>	<b>102.420.219</b>	<b>104.810.024</b>	<b>114.714.127</b>
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
<b>Totale</b>	-	-	-
<b>IV Disponibilità liquide</b>			
1) Depositi bancari e postali	38.009.686	13.460.679	20.179.164
<b>Totale</b>	<b>38.009.686</b>	<b>13.460.679</b>	<b>20.179.164</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>140.429.905</b>	<b>118.470.503</b>	<b>134.893.291</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>			
<b>Totale</b>	-	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>285.066.235</b>	<b>296.523.425</b>	<b>356.836.237</b>



	2007	2008	2009
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
I Fondo di dotazione	122.470.624	130.077.081	145.164.429
II Riserve obbligatorie e derivanti da leggi			
III Altre riserve distintamente indicate			
riserve facoltative			
riserve da arrotondamento			
VIII Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	7.606.456	15.087.348	10.383.691
IV Avanzi (disavanzi) economici di esercizio	15.087.348	10.383.691	3.923.158
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>145.164.428</b>	<b>155.548.120</b>	<b>159.471.278</b>
<b>CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>	-	-	-
<b>TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>	-	-	-
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	-	-	-
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	-	-	-
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	2.312.566	2.220.713	2.401.825
<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>2.312.566</b>	<b>2.220.713</b>	<b>2.401.825</b>
<b>RESIDUI PASSIVI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio)</b>			
2) Verso banche	24.055.032	19.952.499	15.603.183
4) Acconti	14.738	14.739	14.738
5) Debiti verso fornitori	8.581.516	14.189.955	11.254.271
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	356.477	573.449	515.925
9) Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	30		
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	520.246	498.530	606.231
12) Debiti diversi	103.855.235	103.311.665	166.862.911
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>137.383.274</b>	<b>138.540.837</b>	<b>194.857.259</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>			
2) Risconti passivi	205.966	213.955	105.875
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>205.966</b>	<b>213.955</b>	<b>105.875</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>285.066.234</b>	<b>296.523.425</b>	<b>356.836.237</b>

Lo stato patrimoniale del 2007 chiude con un patrimonio di euro 145.164.429 che mostra un incremento dell'11,5% che è pari al risultato del conto economico. Il totale delle immobilizzazioni finanziarie evidenzia un incremento rispetto al 2006 di euro 8.170.782. Come per il precedente esercizio l'Autorità portuale ha provveduto con riferimento alle Immobilizzazioni materiali all'annullamento delle immobilizzazioni in corso di realizzazione finanziate con il primo rifinanziamento della legge 413/1998 nonché con il secondo rifinanziamento previsto dalla legge 166/2002 che, diversamente dagli altri contributi finora contabilizzati, prevedono il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui direttamente da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti agli istituti finanziatori, senza che le rate del contributo transitino per le casse dell'Ente. Da ciò è derivata la necessità, per tale tipo di finanziamento, di azzerare le immobilizzazioni incrociandole direttamente con gli utilizzi previsti dai mutui anziché con le quote di contributo.

Come per il precedente esercizio la maggior parte dei crediti e dei debiti che ammontano, rispettivamente, ad euro 102.420.219 e ad euro 137.383.274 e che non coincidono con i residui attivi e passivi della situazione patrimoniale è costituita dai residui attivi e passivi che, a loro volta, provengono per la parte preponderante dalle entrate e dalle spese in conto capitale. L'importo dei crediti iscritti nello stato patrimoniale è al netto della quota del fondo di svalutazione e dei depositi cauzionali.

Lo stato patrimoniale dell'esercizio 2008 chiude con un patrimonio di euro 155.548.120 che mostra un ulteriore incremento rispetto al 2007 pari al 7,1% che è pari al risultato del conto economico.

Le immobilizzazioni finanziarie che ammontano ad euro 64.426.587 sono costituite dalle partecipazioni in società controllate ed in altre società; inoltre, tra i crediti finanziari rientrano i crediti a copertura del TFR dovuto ai dipendenti versati alla compagnia di assicurazione ed all'INPS e l'importo di euro 10796 per i depositi cauzionali relativi a concessione per ponti radio, recapito corrispondenza ed autorizzazione per lo scarico di fognature.

Come per l'esercizio 2007 la maggior parte dei crediti e dei debiti che ammontano rispettivamente ad euro 104.810.024 e ad euro 138.540.837 e che non coincidono con i residui attivi e passivi del rendiconto finanziario, è costituita dai residui attivi e passivi che, a loro volta, provengono per la parte preponderante dalle entrate e dalle spese in conto capitale. L'importo dei crediti iscritti nello stato patrimoniale è al netto della quota del fondo di svalutazione e dei depositi cauzionali. Come per il precedente esercizio la maggior parte dei crediti e dei debiti che ammontano, rispettivamente, ad euro 102.420.219 e ad euro 137.383.274 è costituita

dai residui attivi e passivi che, a loro volta, provengono per la parte preponderante dalle entrate e dalle spese in conto capitale. L'importo dei crediti iscritti nello stato patrimoniale è al netto della quota del fondo di svalutazione e dei depositi cauzionali.

Lo stato patrimoniale dell'esercizio 2009 chiude con un patrimonio di euro 159.471.278 che mostra un ulteriore incremento rispetto al 2007 del 2,6% che è pari al risultato del conto economico.

Le immobilizzazioni finanziarie che ammontano ad euro 67.426.588 sono costituite dalle partecipazioni in società controllate (euro 65.092.142) ed in altre società (euro 176.451); inoltre, tra i crediti finanziari (ammontanti ad euro 2.412.264) rientrano i crediti a copertura del TFR dovuto ai dipendenti versati alla compagnia di assicurazione (euro 1.800.873) ed all'INPS (euro 600.596) e l'importo di euro 10.796 per i depositi cauzionali relativi a concessione per ponti radio, recapito corrispondenza ed autorizzazione per lo scarico di fognature.

Come per l'esercizio 2008 la maggior parte dei crediti e dei debiti che ammontano rispettivamente ad euro 114.714.127 e ad euro 194.857.259 è costituita dai residui attivi e passivi che, a loro volta, provengono per la parte preponderante dalle entrate e dalle spese in conto capitale. L'importo dei crediti iscritti nello stato patrimoniale è al netto della quota del fondo di svalutazione e dei depositi cauzionali.

### **7.6 Le partecipazioni azionarie**

L'Autorità portuale di Venezia possiede partecipazioni in diverse società che operano nell'ambito portuale o in altri campi e, tramite la società APV Holding Spa possiede anche partecipazioni indirette.

In proposito la Corte ha già avuto occasione di osservare, sul piano generale, che la costituzione da parte dell'Autorità portuale di nuove società, così come la partecipazione al capitale di società già esistenti, non può prescindere dal perseguimento delle finalità istituzionali di cui l'Ente è portatore ed è quindi preordinata alla realizzazione dei compiti istituzionali dell'Autorità, rendendo più incisivi gli interventi diretti al miglioramento e allo sviluppo delle attività portuali, riservate per legge, in via generale, all'iniziativa privata. Se pure consentita, la costituzione di società o la partecipazione in società esistenti deve dunque evitare che l'Autorità portuale, ente pubblico non economico, fornito di un potere autoritativo nei confronti dei soggetti privati, possa entrare in concorrenza con gli stessi nello svolgimento di attività portuali.

Con particolare riferimento all'Autorità portuale di Venezia (cfr. relazione sugli esercizi 2004-2005) la Corte ha anche evidenziato che non appare coerente con il disegno normativo tracciato dalla legge di riordino n. 84/94 la costituzione di un sistema di holding e di subholding di partecipazioni in società operanti in diversi settori economici (commercio, trasporti, immobiliare) da parte di un'Autorità portuale, che è chiamata ad esercitare poteri di regolamentazione delle attività portuali e di vigilanza sullo svolgimento di tale attività, con la conseguente applicazione di misure sanzionatorie nei confronti di soggetti privati che potrebbero, di fatto, trovarsi in concorrenza con società riconducibili, sia pure indirettamente, all'Autorità stessa.

In argomento è intervenuta di recente la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) che all'art 3, commi dal 27 al 29 ha introdotto per tutte le amministrazioni pubbliche (tra le quali sono ovviamente comprese le Autorità portuali, aventi natura giuridica di enti pubblici non economici) una disciplina vincolistica alla costituzione o partecipazione in società da parte, legate ora all'indefettibile presupposto che l'attività della società sia strumentale rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali.

La legge espressamente prevede che l'acquisizione o il mantenimento della partecipazione deve essere espresso dall'organo competente attraverso una delibera che motivi in ordine "alla stretta finalità" rispetto alle finalità istituzionali: in difetto di tale requisito le partecipazioni dovranno essere cedute entro 36 mesi dall'entrata in vigore della legge e la relativa delibera dovrà essere poi trasmessa alla competente Sezione della Corte dei conti, ex art 3, comma 28 della citata legge finanziaria.

Nel prospetto che segue sono riportati i valori delle quote di partecipazione societaria detenuti dall'Autorità Portuale al 31 dicembre 2009.

**Partecipazioni in Società e Consorzi al 31/12/2009**

<b>Imprese controllate</b>	<b>Sit. Iniziale</b>	<b>Variaz.</b>	<b>Sit finale</b>	<b>Part%</b>
<b>Società</b>				
APVINVESTIMENTI SPA	65.000.000		65.000.000	100,00
<b>Consorzi</b>				
Consorzio formazione logistica intermodale	30.142		**30142	96,79
Consorzio Venice Marittime School-Vemars.	62.000		62.000	31,00
<b>Totale consorzi</b>	<b>92.142</b>		<b>62.000</b>	
<b>Totale imprese controllate</b>	<b>65.092.142</b>		<b>65.062.000</b>	
<b>Imprese altre</b>				
<b>Società</b>				
Esercizio raccordi ferroviari (ERF)	99.590,40		99.590,40	15,960
Autovie venete spa	60.794,24		60.794,24	15,960
Autostrada di Alemagna spa	6.123,00	657,02	6.123,00	0,038
<b>Consorzi</b>	<b>166.507,64</b>	<b>657,02</b>	<b>166.507,64</b>	
Venezia Logistc s.c.a.r.l.*	5000,00	4286,00	9.286,00	92,860
<b>Totale consorzi</b>	<b>5.000,00</b>	<b>4.286,00</b>	<b>9.286,00</b>	
<b>Totale partecipazioni diverse</b>				
	<b>171.507,64</b>	<b>4.286,00</b>	<b>9.286,00</b>	
<b>Totale complessivo partecipazioni</b>				
	<b>65.263.649,64</b>	<b>4943,02</b>	<b>65.268.593</b>	

\* Valore della partecipazione inalterato, aumentata la percentuale di partecipazione per uscita del socio e riduzione del corrispondente capitale.

\*\* Ripiano deficit per 1.200 euro e ricostituzione del capitale al minimo di legge.

Il Ministero dell'Economia e Finanze, in relazione alla nota con la quale il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti aveva chiesto di conoscere le valutazioni in ordine alla compatibilità con l'art. 3, comma 27 della legge n. 244/2007 della partecipazione detenuta dall'Autorità portuale di Venezia tramite la controllata APV Investimenti Spa nella società Enave srl (51%), ha evidenziato che dal concreto atteggiarsi dell'oggetto sociale dell'Enave srl, non si rileva una stretta connessione tra l'attività sociale ed il perseguimento degli interessi dell'Autorità Portuale "prefiggendosi la società scopi prettamente industriali e commerciali per la cui realizzazione sono necessari ulteriori e massicci investimenti pubblici come, peraltro indicato negli atti acquisiti". Il Ministero dell'Economia, nel condividere le perplessità formulate dall'Amministrazione vigilante, ha espresso il proprio avviso circa la necessaria modifica dello statuto oppure, alternativa, la dismissione della partecipazione da parte dell'Ente, qualora lo scopo della società Enave srl sia quello di accedere al mercato con una offerta commerciale di energia, non risultando tale attività strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Autorità portuale.

Sulle valutazioni espresse dal Ministero dell'Economia questa Corte non può non concordare, risultando esse in linea con l'orientamento dalla Corte già manifestato in occasione della redazione di precedenti referti riguardanti proprio l'Autorità portuale di Venezia, come sopra ricordato.

Va infine evidenziato che sono state recentemente trasmessi in visione il verbale n 147/2009 (riunione del Comitato portuale del 18 giugno 2009) contenente lo stralcio della relazione sulle società partecipate e sulla natura della loro attività sociale e la delibera del Comitato Portuale n. 2/2010, con la quale: a) viene deliberata la costituzione della società Venice Newport Container and Logistic S.p.a con un capitale sociale di euro di 50.000.000, mantenendo l'Autorità portuale nella stessa una quota comunque superiore al 51,0%, b) viene autorizzata l'APV investimenti SPA alla sottoscrizione di una quota della costituenda nuova società per una quota massima pari del 20% del capitale sociale, c) viene approvato il testo dello Statuto della società e viene assegnata alla costituenda società la facoltà articolare finanziariamente l'operazione di acquisizione compendio immobiliare della società Montefibre, acquisendo l'ulteriore provvista necessaria per il saldo del prezzo con l'accensione di un mutuo finalizzato allo scopo, ferma restando in capo all'Autorità Portuale, la competenza sull'attività di pianificazione delle aree.

Nel rilevare che il Collegio dei revisori, con verbale n. 8 del 16-12-2009, aveva espresso perplessità in ordine all'ipotesi di acquisto dell'area Syndial e di quella dell'area Montefibre, si fa riserva di fornire sull'argomento valutazioni ulteriori, alla

luce della disciplina generale sulle partecipazioni scaturente dalla citata legge finanziaria 2008, alla quale, allo stato, non risulta che l'Autorità portuale di Venezia abbia dato attuazione.

Di seguito si riporta la situazione delle società controllate e collegate e le quote detenute al 31-12-2009.

#### **APV Investimenti SPA**

La società è interamente partecipata dall'Autorità portuale che le ha affidato il compito di operare, principalmente, per le assunzioni di partecipazioni in società e per la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Autorità medesima.

#### **CFLI –Consorzio per la Formazione logistica intermodale**

Il Consorzio (quota di partecipazione 96,79%) si occupa della promozione e la gestione delle attività concernenti la formazione, l'aggiornamento professionale e la riqualificazione dei lavoratori dipendenti dei consorziati o di imprese non consorziate, nonché di persone prive di lavoro che i consorziati o imprese abbiano interesse ad occupare al termine dell'attività formativa.

#### **Società Venezia Logistics SCARL**

Il Consorzio portualità, intermodalità e logistica delle province di Venezia e Treviso Scarl (quota di partecipazione 92,86%), costituito alla fine del 2003, ha per oggetto la creazione di un distretto per il coordinamento, lo studio, la promozione e lo sviluppo delle attività logistiche nell'area del nord-est è stato trasformato nel 2006 in società consortile.

#### **Consorzio Venice Maritime School (Vemars)**

Vemars (quota di partecipazione 31,00%) è un consorzio costituito nel 2004, che svolge attività dirette a sviluppare, coordinare, promuovere e gestire i corsi formazione, qualificazione e riqualificazione professionale, nautica a tutti i livelli con l'utilizzazione dei più aggiornati dispositivi elettronici.

L'autorità portuale, tramite la società controllata APV Investimenti SPA, partecipa alle seguenti altre società:

- 1- Nethun SPA
- 2- Esercizio Raccordi Ferroviari SPA
- 3- Venezia Terminal Passeggeri SPA
- 4- Interporto di Venezia SPA
- 5- Società delle autostrade di Venezia e Padova SPA
- 6- Venice Yacht Pier SRL
- 7- SAVE-Areoporto di Venezia Marco Polo SPA
- 8- In.Venice SRL
- 9- Fluviomar SRL
- 10- Epo Venice SPA
- 11- E-Nave SRL